

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
 concernente la concessione di un credito di Fr. 1.100.000,—
 per l'aggiunta di un quinto piano al corpo C del palazzo di giustizia
 a Lugano

(del 25 gennaio 1972)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Il 10 novembre 1969 vi abbiamo presentato il messaggio relativo alla esecuzione dei lavori del 2. periodo di costruzione del Palazzo di giustizia a Lugano. In esso si indicava che si trattava di costruire altri due corpi di fabbrica, e precisamente uno lungo la via Emilio Bossi con sviluppo in altezza su quattro piani (Corpo C) e l'altro verso la corte interna con sviluppo in altezza su due piani (Corpo D). Il corpo C deve accogliere numerosi uffici dell'amministrazione cantonale con sede a Lugano, e in particolare della pubblica sicurezza, della gendarmeria, degli stranieri, dell'esecuzione e fallimenti, della tassazione, dei diritti di mutazione e delle tasse di successione, degli ispettorati forestali, dell'orientamento professionale. Il corpo D contiene invece i locali d'istruzione e d'addestramento, il refettorio e le camere per gli agenti della pubblica sicurezza e della gendarmeria. Per l'esecuzione dell'opera è stato chiesto un credito di 13 milioni di franchi.

Progetto e preventivo sono stati approvati e il credito — aumentato a franchi 13.580.000,— per l'introduzione della climatizzazione nel corpo C proposta dalla Commissione della Gestione — concesso dal Gran Consiglio con decreto legislativo 14 aprile 1970. I lavori sono stati immediatamente avviati e procedono a livello della sottostruttura. Finora il programma di lavoro fissato è stato rispettato.

Nel citato messaggio 10 novembre 1969 già era indicato che « le strutture del corpo C sono tali da permettere in futuro nei limiti del piano regolatore di Lugano una sopraelevazione, qualora il bisogno si manifestasse, di almeno due piani ». L'ipotesi di una sopraelevazione era stata effettivamente già allora considerata. Tuttavia si era ritenuto che il corpo C con quattro piani potesse per un ragionevole periodo di tempo risolvere i problemi di spazio dell'amministrazione cantonale a Lugano.

L'evoluzione dei bisogni è invece stata tale da consigliare di realizzare subito il corpo C a cinque piani. A parte lo sdoppiamento dell'ufficio esecuzione e fallimenti di Lugano, che era già stato indicato come eventualità nel 1969, si verifica una maggiore necessità di spazio per i servizi della polizia, per l'ufficio circondariale di tassazione, per i vari uffici del Dipartimento della pubblica educazione (ispettorati), per il Tribunale d'espropriazione con sede a Lugano.

Conforta tale conclusione l'elevatissimo costo dei terreni a Lugano, in particolare al centro della città, e il costante e rapido aumento dei costi di costruzione.

Il progetto complementare, la cui realizzazione non si urta a difficoltà dato che i lavori, come già citato, sono ancora a uno stadio che non la pregiudica in nessun modo, prevede, mantenendo le caratteristiche generali dell'edificio illustrate nel messaggio 10 novembre 1969, la costruzione di un quinto piano del corpo C con una capacità di 29 unità di uffici per una superficie (esclusi corridoi, servizi, scale, ascensori, ecc.) di 590 mq.

Il maggior volume, secondo le norme S.I.A., è di mc. 2930. La maggior spesa — tenuto conto anche delle mutate esigenze dell'impianto di condizionamento — è calcolata in Fr. 980.000,— (preventivo settembre 1971). La nuova richiesta di

credito è formulata nella cifra arrotondata di Fr. 1.100.000,— per tener conto del rincaro intervenuto al 1. gennaio 1972.

L'adesione preliminare del Municipio di Lugano — competente a concedere la deroga prevista, trattandosi di edificio a carattere pubblico, dalle norme di piano regolatore applicabili alla zona in cui sorge il Palazzo di giustizia — è già stata data con lettera 14 gennaio 1972.

Il Consiglio di Stato è convinto di proporre un'operazione nell'interesse pubblico, dettata da bisogni dell'amministrazione che impongono immediate misure. Una sopraelevazione che fosse attuata separatamente a breve scadenza sarebbe incomprensibile e irrazionale, e comporterebbe una spesa sensibilmente superiore a quella oggi preventivata.

Per queste ragioni vi preghiamo di dare la vostra adesione all'allegato disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

A. Lepori

p. o. Il Cancelliere :

A. Crivelli

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un credito di Fr. 1.100.000,—
per l'aggiunta di un quinto piano al corpo C del palazzo di giustizia
a Lugano

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 25 gennaio 1972 n. 1789 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — E' concesso un credito di Fr. 1.100.000,— per l'aggiunta di un quinto piano al corpo C del Palazzo di giustizia a Lugano.

Il credito sarà iscritto alla parte straordinaria del bilancio di previsione dello Stato (Dipartimento delle pubbliche costruzioni).

Art. 2. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.